DL Bollette. Barelli: "Dieci milioni a favore delle società che gestiscono piscine per i costi energetici"

10 Aprile 2025

FEDERAZIONE



Altro grande risultato per le associazioni e società sportive che gestiscono impianti natatori grazie all'impegno di Paolo Barelli, presidente della Federnuoto e capogruppo alla Camera del Deputati di Forza Italia, e alla sensibilità del Ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi. "Oggi, nel corso dell'esame alla Camera del decreto bollette, è stato approvato un emendamento che stanzia 10 milioni per l'anno 2025 a favore delle società e associazioni sportive che gestiscono piscine per fronteggiare i costi energetici

sempre più elevati che questi impianti debbono sostenere. E' un grande risultato a favore del nuoto e dello sport di base che è dovuto alla solerzia di Forza Italia e di cui rivendico con orgoglio il merito. Ringrazio i presentatori dell'emendamento 3.5, i deputati Luca Squeri e Maurizio Casasco".
Le risorse approvate si aggiungono ad altri 7,3 milioni di euro già nella disponibilità del Dipartimento Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, stanziati a seguito di precedenti interventi normativi proposti da Forza Italia e approvati. "Il nostro gruppo è stato l'unico a presentare un emendamento che prevede lo stanziamento di risorse a favore delle associazioni e società sportive che gestiscono impianti natatori; essendo rimasto in vita fino ad oggi, è stato poi riformulato da un emendamento dei relatori affinché ne fosse riportata la finalità", sottolinea Barelli.
Queste ulteriori risorse si aggiungono ai 150 milioni di euro che il presidente Paolo Barelli, grazie alla disponibilità del Governo, è riuscito a far destinare in più tranches alle società e associazioni sportive che gestiscono impianti natatori per contribuire in modo determinante al ripristino della regolare funzionalità delle piscine dopo il Covid e i rincari energetici.

foto DBM / consentito solo l'uso editoriale citando i credit

IL SOLE 24 ORE

Dl bollette: FI, ok misure per favorire autoproduzione famiglie e imprese

Via libera a 10 mln per sostenere costi energetici piscine (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 10 apr - Si ampliano le possibilita' di partecipazione alle Comunita' energetiche locali delle Pubbliche amministrazioni, degli enti (in particolare i consorzi di bonifica), delle imprese e dei cittadini e se ne semplifica la costituzione. E' l'obiettivo di una delle due misure introdotte nel Dl bollette, su iniziativa del gruppo FI, per favorire l'autoproduzione di famiglie e imprese. "Tutto questo - si legge in una nota - favorira' l'attuazione del Pnrr che prevede l'entrata in esercizio entro giugno 2026 di 2 GW prodotti e consumati secondo questo modello energetico. Il Mase sta lavorando per prorogare la data di presentazione delle richieste di adesione a una misura che vedra' protagonisti i piccoli Comuni".

Un secondo emendamento interviene sui Sistemi semplici di produzione e consumo (Sspc), dove una linea elettrica collega una o piu' unita' di produzione, gestite da uno o piu' produttori, con i clienti finali. Viene eliminato il vincolo che tutti produttori debbano essere dello stesso gruppo societario e si permette ai clienti industriali di diversificare gli investitori da cui approvvigionarsi, stimolando la concorrenza e riducendo l'incidenza del costo dell'energia sulla produzione.

Tra gli emendamenti approvati dalla commissione Attivita' produttive della Camera figura anche il via libera allo stanziamento 10 milioni per il 2025 a sostegno delle piscine colpite dai rincari del costo dell'energia. La misura era prevista da un emendamento, riformulato, presentato dai deputati FI, Luca Squeri e Maurizio Casasco.

Bof

(RADIOCOR) 10-04-25 19:33:28 (0655)ENE,GOV,PA,UTY 5 NNNN

La voce del Patriota
La Voce del Patriota

Dl bollette, Caramanna (FdI): Governo sostiene gestori piscine

10 Aprile 2025



(Foto: Simone Pelosi)

“Grazie al governo Meloni che oggi ha mostrato vicinanza ai gestori di impianti natatori e piscine stanziando 10 milioni a fondo perduto per sostenerli nell’affrontare le spese legate all’incremento del costo dell’energia. Chi opera in questo settore svolge un ruolo di fondamentale importanza non solo per la tutela della salute, visto che lo sport è la migliore medicina contro varie patologie, ma soprattutto per il ruolo che assolve nel sostegno dei giovani e nel contrasto al disagio giovanile. Il presidente Meloni ha evidenziato più volte il valore dello sport nella formazione dei ragazzi e non avevamo dubbi sul fatto che questo governo avrebbe fatto sentire il suo sostegno al settore”.